



Empowerment dei giovani albanesi: miglioramento dell'occupabilità e della capacitazione personale e sociale per lo sviluppo della comunità locale

Settore: promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area di intervento: Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi;

Durata del progetto: 12 mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO:

Il presente progetto si realizza in 2 aree del Nord Albania, in particolare nelle Regione di Malesi e Madhe e nella Municipalità di Scutari.

Il contesto è caratterizzato da disoccupazione giovanile, mancanza di opportunità aggregative e di socializzazione, scarso livello di empowerment degli adolescenti e dei giovani albanesi. In questo contesto il progetto scommette sulla sfida di valorizzare il territorio albanese, in particolare quello del Nord Albania così ricco naturalisticamente, offrire ai giovani opportunità di aggregazione, coscientizzazione e sviluppo delle loro capacità di azione e di partecipazione alla vita comunitaria per lo sviluppo dell'intera comunità e del paese.

Risultati previsti

R1: Potenziate le opportunità occupazionali per i giovani, diversificate ed estese tramite il sostegno alle imprese familiari e ai servizi agrituristici.

R2: Rafforzato il livello di empowerment delle comunità locali avviando forme di coinvolgimento nella gestione dei servizi e rafforzamento della figura dell'Agente di Sviluppo Locale (ASL) sostenendo il ruolo della comunità come un attore principale di sviluppo.

R3: Attivati gruppi di giovani e sensibilizzati per la piena partecipazione alla vita della propria comunità tramite attività di volontariato e cittadinanza attiva

R4: Favorito lo scambio tra giovani albanesi di diversa provenienza e italiana

Gli enti presso cui si realizza il progetto sono

VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

ACLI - IPSIA

Il VIS lavora in Albania fin dal 1994. Dal 2009 il VIS opera nel Nord del Paese, nella regione di Malesi e Madhe e nell'Area di Scutari, con un approccio di tipo integrato, in cui sono le comunità stesse, guidate dalla ONG e affiancate dal governo locale, ad individuare priorità e programmare interventi di supporto per migliorare la qualità della vita degli abitanti dell'area a 360 gradi, considerando la persona al centro del territorio e l'importanza di far sviluppare congiuntamente e in armonia benessere economico e sociale. Il fine ultimo dei progetti sviluppati in Nord Albania è dunque quello di valorizzare le risorse e potenzialità presenti in loco rafforzando le Organizzazioni della Società Civile (OSC), affinché diventino attori attivi nello sviluppo del proprio territorio, coinvolgendo gli abitanti in attività legate al sostegno ai piccoli produttori e alla valorizzazione dei prodotti locali legati alla storia del Paese. Particolare attenzione viene rivolta al ruolo dei giovani, donne e uomini, sempre più coinvolti nelle azioni di animazione e sviluppo del territorio anche al fine di contenere la spinta alla migrazione offrendo opportunità socio-culturali e lavorative in loco.

I settori di intervento, in linea, con la pianificazione strategica del VIS, sono:

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale

Rafforzamento delle OSC e degli altri attori di sviluppo

Ambiente

Le ACLI sono presenti in Albania con l'ONG da esse promossa, IPSIA.

Le prime esperienze sono state avviate da ENAIP Lombardia nel 2004 per poi vedere coinvolte anche le ACLI Lombardia, il Patronato ACLI, le ACLI di Trieste. Il focus principale dell'intervento è sempre stato la promozione del lavoro, l'attenzione ai migranti, il coinvolgimento di giovani, focus che ha portato all'implementazione di diversi progetti. Dal 2015 supporta il partner locale CODE Partners nella gestione del centro giovanile ARKA che mira alla promozione del volontariato giovanile e all'organizzazione di attività sociali e culturali rivolte e/o promosse dai giovani.

OBIETTIVO DEL PROGETTO

Ampliamento dell'inclusione e delle opportunità occupazionali, formative e di partecipazione dei giovani alla vita attiva della comunità, attraverso lo sviluppo di attività economiche, di animazione giovanile e di mobilitazione comunitaria su base giovanile per la promozione del patrimonio sociale e culturale delle regioni del Nord Albania (Malesi e Madhe - Koplik), dell'Area di Scutari.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI

VIS VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO SEDE DI KOPLIK

Attività	Ruolo degli operatori volontari
Attività 1.1 Attivazione di strumenti di sviluppo (microcredito, minigrant e borse lavoro)	Gli operatori volontari qualora le condizioni lo permettano ed in base al proprio background, si affiancheranno allo staff locale nelle attività di gestione e monitoraggio di microcrediti, minigrant e borse lavoro.
Attività 1.4 Assistenza tecnica a giovani coltivatori, allevatori e piccole imprese nel passaggio da un'attività informale a una formale.	In base al proprio background e alle proprie competenze, gli operatori volontari possono affiancare gli ASL in questo lavoro aiutandoli a sistematizzare le informazioni per un più facile utilizzo da parte di beneficiari e ASL futuri, oltre che per statistiche e baseline interni dell'ONG
Attività 1.5 Promozione, marketing territoriale e formazione	Gli operatori volontari qualora le condizioni lo permettano ed in base al proprio background, si affiancheranno ai

<p>professionale per operatori dei servizi turistici.</p>	<p>responsabili delle attività di promozione turistica nelle attività di visibilità e promozione: aggiornamento i materiali già esistenti (mappe e guide) ampliando l'utilizzo di strumenti audio-visivi quali video promozionali e miglioramento del sito web, oltre all'aggiunta di mini sezioni all'interno di siti web nazionali.</p> <p>Si occuperanno, inoltre, della logistica e dell'organizzazione per la partecipazione alle fiere nazionali ed internazionali: Terra Madre Balcani Terra Madre Salone del Gusto a Torino</p> <p>Supporteranno, inoltre, dal punto di vista logistico e organizzativo, gli operatori agro-turistici nelle attività di: interventi di miglioramento della segnaletica di sentieri e patrimoni naturali dell'area sistemazione di mappe e cartelli di informazioni generali in punti strategici al fine di facilitare l'orientamento dei visitatori.</p>
<p>Attività 2.1 Sostegno a progetti comunitari per una migliore qualità dei servizi sul territorio.</p>	<p>Gli operatori volontari supporteranno il capo progetto nella redazione e monitoraggio di progetti comunitari per il territorio.</p> <p>I progetti comunitari sono aiuti economici su richiesta da parte delle comunità, in co-finanziamento, per la realizzazione di opere o servizi di interesse collettivo (ad esempio scuole).</p> <p>Si occuperanno quindi di esaminare le richieste, redigere una proposta di progetto, verificare i preventivi e sottoporle alla valutazione del Comitato di Gestione del Fondo.</p>
<p>Attività 2.2 Realizzazione di un percorso di formazione certificato per la figura professionale dell'Agente di Sviluppo Locale a servizio delle comunità, dei Gruppi di Azione Locale (GAL) e delle Pubbliche Amministrazioni.</p>	<p>Gli operatori volontari in servizio civile saranno invitati a partecipare ad alcuni momenti definiti, all'interno del corso, come occasione di scambio e confronto con i giovani albanesi</p>
<p>Attività 2.3 Animazione e mobilitazione comunitaria.</p>	<p>Gli operatori volontari collaboreranno all'organizzazione del calendario delle attività e alla gestione delle singole attività in base alle loro abilità, esperienze e competenze</p> <p>Gli operatori volontari si occuperanno della organizzazione e gestione delle singole attività.</p> <p>Durante il periodo estivo (per 3 mesi da giugno ad agosto) i volontari saranno impiegati unicamente sui summer camp per l'aumento di attività grazie alla bella stagione e alla facilità degli spostamenti nel territorio in cui il progetto si realizza.</p> <p>Si occuperanno inoltre di partecipare ai processi di sviluppo e potenziamento dei gruppi di volontariato giovanile, ideando e organizzando eventi del programma di promozione del volontariato locale occupandosi dei vari aspetti e iniziative del programma: fattibilità, contatti con realtà del territorio; formazione e capacity building leader comunitari; sviluppo di attività sperimentali;</p>

	<p>Collaboreranno con i membri dello Slow Food Youth Network (SFYN) alla implementazione delle campagne di sensibilizzazione sui grandi temi sociali</p> <p>Si occuperanno dell'ideazione e organizzazione dei summer camp</p> <p>Si occuperanno, inoltre, di assistere il capo progetto nella ideazione, fattibilità, scrittura e monitoraggio di progetti per lo sviluppo di ulteriori attività in questo ambito, con particolare focus alla sostenibilità dei centri giovanili di Koplik e don Bosko di Scutari.</p>
--	---

ACLI IPSIA SEDE DI SCUTARI

Attività	Ruolo degli operatori volontari
1 Organizzazione cicli di eventi presso il centro giovanile ARKA	- collaborazione con i volontari del centro giovanile nell'organizzazione di eventi, sia nell'attività di ideazione e programmazione, sia nell'attività promozionale.
2 Organizzazione campi di animazione estivi e invernali	- supporto logistico nell'organizzazione delle attività di animazione - disbrigo pratiche burocratiche in loco con i partner - partecipazione alle attività di animazione con i volontari italiani e locali
3 Realizzazione campi di animazione estivi e invernali	- facilitare i rapporti tra i volontari italiani e quelli locali - supporto logistico all'organizzazione durante i campi - partecipazione alle attività di animazione
4 Organizzazione e realizzazione di attività di animazione nel corso dell'anno	- Individuazione delle realtà dove fare animazione - Coinvolgimento di volontari locali nell'animazione - Supporto organizzativo e logistico per la realizzazione delle attività di animazione - Partecipazione alle attività di animazione
5 Realizzazione di scambi culturali	- individuazione delle reti partner - promozione - supporto nell'organizzazione degli scambi culturali

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	N. vol. per sede	N. vol. MO per sede*	Senza vitto e alloggio	Con vitto e alloggio	Solo vitto
1	20IPSA ALBANIA	SCUTARI	Lagya Vasil Shanto, RR. Kel Kodheli	2			X	
2	VIS ALBANIA 2	KOPLIK	Distretto Malesi e Madhe	4			X	

*non sono previsti posti destinati alle minori opportunità

Gli operatori volontari impiegati nel progetto di servizio civile per il VIS avranno garantita la fornitura dei servizi di vitto e alloggio presso gli alloggi destinati al personale del VIS e di IPSIA

EVENTUALI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO; ASPETTI ORGANIZZATIVI

Giorni di servizio a settimana: 5

Monte ore annuale: 1145 ore

Numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri

È previsto un minimo di 9 mesi di permanenza all'estero.

Salvo particolari condizioni o imprevisti, la data di partenza per l'estero sarà immediatamente successiva alla Formazione Generale e specifica che viene svolta in Italia.

Nei casi in cui i volontari, per condizioni impreviste, non possano partire immediatamente, presteranno servizio presso la sede di riferimento in Italia.

Si prevede un unico rientro della durata minima di 1 settimana e massima di 3 settimane, non prima del terzo mese di servizio all'estero. Tale periodo permette di effettuare una prima verifica dell'inserimento dei volontari nel progetto all'estero e di partecipare all'incontro di scambio tra volontari previsto dal programma.

Modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana

È garantita la possibilità per i volontari di comunicare con la sede italiana attraverso le consuete vie di comunicazione: telefono fisso e cellulare, fax, posta elettronica, telefonate o chat via skype. Agli operatori volontari sarà fornita una scheda SIM locale per le comunicazioni telefoniche per motivi di servizio e di sicurezza.

Le comunicazioni tra le sedi VIS e IPSIA in Italia e le sedi di attuazione progetto si svolgono giornalmente, spesso più volte al giorno.

Eventuali particolari condizioni ed obblighi

Si richiede agli operatori volontari:

- Spirito di adattabilità e attitudine a misurarsi con situazioni complesse
- Rispetto della cultura locale
- Obbligo di rispettare le scadenze per l'invio della documentazione richiesta
- Obbligo di rispetto delle norme per la sicurezza secondo i Piani di Sicurezza dei due enti
- Obbligo di condivisione dell'abitazione con gli altri giovani inviati dagli enti come volontari, tirocinanti o altri operatori volontari in servizio civile previsti dal progetto
- Rispetto delle regole previste dalle strutture di accoglienza dei volontari
- Disponibilità a seguire le indicazioni dei referenti dei progetti e a mantenere una comunicazione costante con la sede centrale
- Obbligo ad usufruire dei giorni di permesso in caso di chiusura della sede di progetto
- Disponibilità ad effettuare incontri settimanali dell'équipe locale di progetto
- Articolazione dell'orario di servizio secondo le richieste della sede di accoglienza e disponibilità al servizio durante il fine settimana e i giorni festivi, in alcuni casi, a seconda delle attività di progetto
- Flessibilità oraria, pur all'interno del totale del monte ore anno previsto
- Disponibilità a distacchi temporanei dalla sede di servizio, secondo i termini di legge, per partecipare alla Formazione Specifica e per le attività dei summer camp e degli scambi giovanili.

- Disponibilità a distacchi temporanei dalla sede di servizio, secondo termini di legge, per la partecipazione alla valutazione in itinere e alla valutazione finale in Italia in base alle richieste degli enti di riferimento o in altri momenti per la partecipazione ad attività formative e di conoscenza
- Disponibilità ad effettuare incontri di formazione e verifica sia in Italia che nel paese di attuazione
- Disponibilità al rientro in Italia o al trasferimento temporaneo della sede in caso di richiesta da parte dei propri referenti dell'ente per ragioni di sicurezza o per eventi di formazione e sensibilizzazione

Particolari condizioni di disagio

Le principali condizioni di disagio possono derivare dall'ambientamento in un contesto diverso a quello a cui si è abituati a vivere relativamente al contesto socio-politico, rischi ambientali, mobilità, servizi pubblici, comunicazione, lingua, normative locali rilevanti e più in generale di un approccio culturale diverso, aspetti che vengono descritti qui di seguito.

Non sussistono particolari disagi relativamente al clima, al cibo.

CONTESTO SOCIO-POLITICO

Dal punto di vista socio-politico il paese condivide con il resto dell'Europa l'esposizione al fenomeno del terrorismo internazionale; si consiglia pertanto di esercitare particolare cautela in luoghi ad alta concentrazione di persone, evitando ove possibile di stazionare in prossimità di posti di polizia ed installazioni militari.

RISCHI AMBIENTALI

Dal punto di vista di rischi ambientali e calamità naturali, l'Albania, come gli altri Paesi dell'area balcanica, è esposta al rischio sismico. Il 26 novembre 2019 il paese ha registrato un terremoto che ha colpito prevalentemente la zona di Durazzo e parzialmente la città di Tirana. Le aree storicamente più colpite da fenomeni sismici sono le regioni montuose centro-settentrionali al confine con Kosovo e Macedonia e quelle meridionali lungo il confine con Grecia e Macedonia.

Per essere costantemente aggiornati sull'attività sismica in Albania si segnala il sito <http://www.geo.edu.al/newweb/?fq=bota&gj=gj2&kid=20> “

MOBILITÀ

Nelle aree interne e più remote, è consigliabile evitare spostamenti nelle ore notturne anche a causa del cattivo stato delle strade e della scarsa illuminazione. La rete stradale è, infatti, ancora in corso di completamento e soggetta a scarsa manutenzione e gli spostamenti nelle diverse aree del Paese richiedono talvolta ore di viaggio su strade sconnesse; si segnala in particolare il pericolo dovuto a numerose buche non segnalate e moltissimi tombini senza il coperchio.

NORMATIVE LOCALI RILEVANTI

Da prestare particolare attenzione alle normative previste per:

violenza sessuale e abusi su minori

possesso, uso e/o spaccio di droga

Guida in stato di ebbrezza e/o sotto l'effetto di droghe e reati stradali

SITUAZIONE SOCIO-SANITARIA

Le strutture medico ospedaliere pubbliche sono ancora fortemente carenti. Le strutture sanitarie private, pur essendo di livello più alto rispetto a quelle pubbliche, non sono comunque in grado di effettuare interventi complessi. La situazione igienico-sanitaria appare precaria a causa delle fogne a cielo aperto, delle infiltrazioni della rete fognaria in

quella idrica, dell'insufficiente erogazione di acqua e del cattivo funzionamento dello smaltimento dei rifiuti.

È soddisfacente il reperimento di medicinali nelle principali città, che vengono comunque importati principalmente da Italia, Grecia e Romania. Si consiglia di rivolgersi alle farmacie più grandi e di controllare sempre la data di scadenza dei medicinali prima dell'acquisto.

Malattie presenti

Sono ancora frequenti, anche se in graduale diminuzione, i casi di epatite, gastroenterite, salmonellosi, tubercolosi, meningite.

Si consiglia, quindi, previo parere medico, la vaccinazione contro le predette malattie.

Particolare attenzione all'evoluzione dei Casi di Covid-19

SERVIZI PUBBLICI

Possono verificarsi nel paese, soprattutto nell'area nord oggetto dell'intervento, interruzioni nelle forniture di servizi pubblici che, in genere, sono ripristinati in breve tempo.

Eventuale assicurazione integrativa

Gli operatori volontari in servizio civile universale avranno la seguente assicurazione integrativa:

Polizza Europe Assistance n.17636 contratta dal VIS per tutti i casi di gestione delle emergenze (Assistenza e rimborso spese mediche).

Si tratta di una polizza assicurativa che il VIS stipula da anni e che viene attivata, di volta in volta, per il personale in partenza, tramite il proprio broker assicurativo Janua Broker di cui si allega attestazione.

Gli automezzi presenti in loco sono coperti da assicurazione auto secondo le normative locali vigenti.

voce 15 scheda progetto

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Data la complessità del progetto e le complessità del contesto in cui gli operatori locali si inseriscono, si richiede che essi abbiano una formazione scolastica equivalente almeno al diploma di scuola superiore;

Dato il contesto particolarmente complesso in cui i volontari andranno a prestare servizio, si richiedono le seguenti caratteristiche:

- elevate doti di flessibilità e adattabilità a contesti difficili e disagiati
- apertura mentale ad una esperienza interculturale
- capacità di affrontare gli imprevisti
- stabilità emotiva
- attitudine al lavoro cooperativo e spirito di gruppo
- attitudine all'ascolto

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Attestato specifico rilasciato e sottoscritto da ente terzo: Associazione CNOS-FAP Regione Lazio – P.IVA 04631791003 – C.F. 02942560588 sede legale in via Umbertide, 11 00181 Roma

FORMAZIONE GENERALE

Sede di realizzazione:

La formazione generale si svolgerà presso:

- la sede del VIS, Via Appia Antica 126, 00179 Roma
- la sede di Salesiani per il Sociale aps in Via Marsala 42 Roma
- la sede ACLI in via della Signora 3, Milano

Potranno essere previsti, inoltre, momenti specifici presso Borgo Ragazzi don Bosco di Roma, Via Prenestina 468La permanenza presso queste sedi è volta all'approfondimento sulla conoscenza dell'ente

FORMAZIONE SPECIFICA

Sede di realizzazione: La formazione specifica verrà svolta sia in Italia che all'estero, presso le seguenti sedi:

- la sede del VIS in via Appia Antica 126 00179 Roma
- la sede ACLI in via della Signora 3, Milano
- le due sedi di realizzazione del progetto:

Ufficio VIS a Koplik, distretto Malhesi e Made

Ufficio IPSIA a Scutari

Durata: Numero totale ore formazione specifica: **72 ORE**

Tempi di erogazione:

La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto. Tale scelta è motivata dal fatto che, per la formazione specifica, il VIS si avvarrà di corsi di formazione a distanza attraverso il VISOnline e di eventuali corsi erogati da enti formativi in loco. Entrambe le tipologie di corsi non sono attive durante tutto l'arco dell'anno, ma solo in determinati periodi, per cui, non conoscendo la data di partenza, non è possibile stabilire al momento in che momento dell'esperienza di servizio civile tali corsi saranno erogati.

Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ALBANIA: PROGRAMMA INTEGRATO PER L'EMPOWERMENT DEI GIOVANI ALBANESI E DELLA COMUNITÀ LOCALE

- **Obiettivo/i Agenda 2030 delle nazioni Unite:**

CODIFICA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

- **Ambito di Azione del Programma:**

CODIFICA	DESCRIZIONE
C	Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

MISURE AGGIUNTIVE: non previste